

quella riforma essenziale e larga, che è per me una necessità, lo ripeto ancora una volta, imperiosa ed urgente.

Della Rocca. Non avendo il tempo di sentire gli altri firmatari, e vista l'urgenza, sono obbligato a presentare la risoluzione, in nome mio e dell'onorevole Napodano.

Presidente. Non si tratta dell'urgenza, ma del regolamento, il quale stabilisce che, quando l'interrogante non si dichiara soddisfatto, abbia il diritto di presentare una mozione.

Ecco dunque la mozione che vien proposta:

“ La Camera convinta che sia urgente provvedere a migliorare con pronti provvedimenti la condizione degli aggiunti ed uditori giudiziari passa all'ordine del giorno.

“ Della Rocca e Napodano. ”

Ora la Camera, secondo il regolamento prescrive, deve stabilire il giorno per la discussione della mozione proposta dagli onorevoli interpellanti Della Rocca e Napodano.

Della Rocca. Io mi permetterei di pregare la Camera e l'onorevole ministro, di voler rimettere questa discussione dopo le vacanze. Ormai siamo coi bilanci sulle spalle, che sono urgentissimi, e non ci sono molti giorni prima che la Camera aggravi le sue tornate; quindi sarà meglio occuparsi di questo argomento alla ripresa dei lavori della Camera.

Presidente. Onorevole ministro?

Giannuzzi-Savelli, ministro di grazia e giustizia. Sono agli ordini della Camera.

Presidente. Dunque l'onorevole Della Rocca propone che nel mese di gennaio sia discussa questa sua mozione.

Della Rocca. In giorno da stabilirsi.

Presidente. Va bene. Chi approva la proposta dell'onorevole Della Rocca è pregato di alzarsi.

(È approvata.)

Sarà dunque iscritta in una delle tornate del gennaio, la mozione degli onorevoli Della Rocca e Napodano.

Seguito della discussione dei bilanci dell'entrata e della spesa per il primo semestre del 1884.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del bilancio di previsione della entrata e della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° gennaio al 30 giugno 1884. (*Conversazioni*)

Prego gli onorevoli deputati di far silenzio. Vediamo se si possa condurre a termine questa di-

scussione; siamo al 14 dicembre, e se è proposito di tutti, come pare, di evitare un esercizio provvisorio bisognerà affrettarsi.

Ieri si approvarono le due prime parti della tabella B. Passiamo ora alla terza parte della stessa tabella, cioè al bilancio della spesa per il Ministero delle finanze.

Titolo. I. *Spesa ordinaria.* — Categoria prima. — *Spese effettive.* — *Spese generali di amministrazione.* — Ministero. — Capitolo 1. Personale. Somma proposta dal Ministero, lire 959,370 e 77. Somma proposta dalla Commissione, lire 780,992 e 77.

Chiedo all'onorevole ministro se accetti la proposta della Commissione o mantenga la propria.

Magliani, ministro delle finanze. Accetto la proposta della Commissione.

Presidente. Nessuno chiedendo di parlare e non essendovi oratori iscritti pongo a partito lo stanziamento nella somma di lire 780,992 77.

(È approvato.)

Capitolo 2. Spese di ufficio, lire 47,260.

(È approvato e lo sono pure senza discussione i seguenti capitoli fino al 21 inclusivamente:)

Intendenza di finanza. — Capitolo 3. Personale (Spese fisse), lire 3,765,689 64.

Capitolo 4. Spese d'ufficio (Spese fisse), lire 230,000.

Capitolo 5. Spese d'ufficio speciali per trasporti per mezzo di pacchi postali, lire 25,000.

Capitolo 6. Fitto di locali non demaniali (Spese fisse), lire 49,104 95.

Servizi diversi. — Capitolo 7. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione, lire 67,500.

Capitolo 8. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio, lire 57,500.

Capitolo 9. Trasporti effettuati dalle società ferroviarie per conto dell'amministrazione finanziaria, lire 2,500.

Capitolo 10. Dispacci telegrafici governativi (Spesa d'ordine), lire 75,000.

Capitolo 11. Casuali, lire 67,500.

Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari. — Capitolo 12. Personale (Spese fisse), lire 573,669 01.

Capitolo 13. Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse), lire 134,600.

Capitolo 14. Spese d'ufficio variabili, retribuzioni, diarie, compensi per lavori straordinari, indennità e materiale, lire 61,250.